

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **73** Del **21 Aprile 2015**

OGGETTO: PROGETTO ""MICRO - WORK: FARE RETE PER IL MICROCREDITO E L'OCCUPAZIONE" FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE E CREAZIONE PRESSO I SERVIZI PER IL LAVORO DI STRUMENTI OPERATIVI INNOVATIVI VOLTI ALL'AUTOIMPIEGO ED ALLA MICROIMPRENDITORIALITA' - ADESIONE.

Il giorno **21 Aprile 2015** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	S
2	REDI CRISTINA	Assessore	S
3	BIELLA FRANCESCA	Assessore	S
4	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
5	SMORTA PAOLO	Assessore	N
6	MORO JENNIFER	Assessore	S

Risultano presenti N° 5 componenti. Risultano assenti N° 1 componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BASTA N

BASTA NICOLINA.

Il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **CORTI ROBERTO.**

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: progetto ""MICRO - WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finalizzato alla promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego ed alla microimprenditorialità - **ADESIONE**.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante l'ordinamento degli enti locali e in particolare gli articoli da 13 a 15 su funzioni e compiti dei Comuni;
- L'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, così come sostituito dall'art. 29, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, che autorizza i Comuni all'intermediazione nel mercato del lavoro:
- Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività nel lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Il decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169, c.d. Testo Unico Bancario, in particolare gli articoli 111 e 113 dedicati al microcredito e il successivo decreto ministeriale attuativo n. 176 del 17 ottobre 2014, a firma del Ministro dell'economia e delle finanze, disciplinante il microcredito:
- Il comma 8 dell'articolo 4-bis della legge 11 marzo 2006, n. 81 istitutivo del Comitato Nazionale Permanente per il Microcredito, e il comma 4-bis dell'articolo 8 della legge 12 luglio 2011, n. 106 che costituisce il Comitato in ente pubblico non economico, denominato "Ente nazionale per il microcredito" avente funzioni di coordinatore nazionale degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere sui fondi dell'Unione europea;
- Il PON "Governance e Azioni di Sistema" FSE Ob. Convergenza e il PON Azioni di Sistema Ob. Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013 volti a sviluppare azioni per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle istituzioni del mercato del lavoro e la promozione di politiche di workfare al fine di sostenere i lavoratori disoccupati o che sono a rischio di perdere il lavoro nelle attività di reinserimento nel mercato del lavoro;

PREMESSO che i Comuni dell'Ambito territoriale di Desio, con la Provincia di Monza e Brianza, l'ASL Monza e Brianza ed il Consorzio Desio-Brianza hanno sottoscritto in data 27.04.2012 l'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona 2012-2014, designando il Comune di Desio quale Ente Capofila dell'Ambito territoriale.

PREMESSO CHE

- Il progetto "MICRO- WORK": fare rete per il microcredito e l'occupazione" nasce con la finalità di contribuire al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro, attraverso l'ampliamento della rete degli Sportelli informativi territoriali già attivati dall'Ente Nazionale per il Microcredito in alcune regioni italiane al fine di promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti di microcredito e per l'autoimpiego attivi nei vari territori. Il Progetto è cofinanziato dai due PON del Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito di un accordo di collaborazione istituzionale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Il progetto "MICRO WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" si inserisce nell'ambito delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo di

programmazione 2007-2013 (Operazione a valere sul PON Governance e Azioni di Sistema FSE Ob. Convergenza e sul PON Azioni di Sistema Ob. Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013);

- Tale progetto è stato affidato all'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito ENM) mediante un Accordo di collaborazione con la ex-Direzione Generale delle politiche per i servizi per il lavoro, ora Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- L'opportunità offerta dal progetto "MICRO WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" consente di perfezionare ed ampliare il modello di rete pubblico-privata già sperimentato nelle Regioni Convergenza attraverso gli sportelli informativi sul microcredito e l'autoimpiego e, al contempo, di ampliare il modello sperimentato alle regioni dell'Obiettivo Competitività regionale e occupazione (CRO);

VISTO l'avviso emesso dalla Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione per la Manifestazione di interesse all'adesione ed alla partecipazione al progetto "MICRO - WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finalizzato alla promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego ed alla microimprenditorialità:

CONSIDERATO che:

- obiettivo del progetto è quello di creare degli sportelli informativi e punti di contatto finalizzati ad informare e supportare la fruizione degli strumenti di microcredito e incentivi all'autoimpiego (definendone gli aspetti operativi), soprattutto indirizzati alle persone che rientrano nelle c.d. categorie di svantaggio;
- con la Legge Biagi è stata rafforzata la funzione di mediazione tra domanda e offerta di lavoro attraverso disposizioni che regolamentano tutti quei soggetti identificati come intermediari del mercato del lavoro individuando tutti quei soggetti, pubblici e privati, abilitati dallo Stato all'esercizio di specifiche attività quali: somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale;
- fra i soggetti abilitati a svolgere l'attività di intermediazione sono inclusi anche soggetti pubblici quali università, fondazioni universitarie e Comuni;

CONSIDERATO inoltre che:

- sul territorio è presente dal 2013 un Servizio comunale di Orientamento, formazione e ricerca, denominato "Punto lavoro", la cui gestione è affidata all'azienda consortile "Codebrì", che svolge un ruolo di orientamento e accompagnamento nei confronti delle persone in cerca di lavoro:
- Lo sportello del Punto Lavoro potrà fungere anche da sportello per il Microcredito per i cittadini dei Comuni appartenenti alla rete territoriale, riuniti nello stesso ambito territoriale del Piano di Zona:
- il Comune di Desio, per conto della rete territoriale d'Ambito ha presentato la domanda di adesione alla manifestazione di interesse per partecipare alla selezione al progetto "MICRO-WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finanziato a valere sui PON "Governance e azioni di sistema" e "Azioni di Sistema" 2007-2013 del Fondo sociale europeo, finalizzato alla promozione e creazione presso le amministrazioni ed enti interessati di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità;
- con nota del 2.4.2015 l'Ente Nazionale Microcredito ha comunicato che la richiesta di manifestazione di interesse presentata dal Comune di Desio è rientrata fra quelle idonee;
- per perfezionare l'adesione al progetto "MICRO WORK" è necessario sottoscrivere l'atto di impegno con l'Ente Nazionale per il Microcredito;

ESAMINATO l'Atto di impegno proposto dall'Ente Nazionale Microcredito, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 allegati e parte integrante del presente atto deliberativo;

UNANIME nel voto reso legalmente;

DELIBERA

- 1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, all'ATTO DI IMPEGNO tra il Comune di Desio capofila della rete territoriale dell'Ambito di Desio, e l'ENM Ente Nazionale per il Microcredito per il progetto "MICRO WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finalizzato alla promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego ed alla microimprenditorialità;
- 3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'Atto di impegno, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5. di comunicare la presente deliberazione in elenco ai Capo Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000;
- 6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva e separata votazione unanime ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.



Delibera C.C./G.C. n. __73 _ del _21.04.2015__

Responsabile dell'istruttoria: Sandra Cannarozzi

OGGETTO: progetto ""MICRO - WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finalizzato alla promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego ed alla microimprenditorialità - **ADESIONE**.

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 -1° COMMA - T.U.E.L. 267/2000 SULLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA

- □ Parere negativo vedi motivazione retro

Desio, lì 15.04.2015

La Dirigente del Settore Servizi Educativi e Culturali (dott.ssa Elvira ANTENUCCI)

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 - 1° COMMA - T.U.E.L. 267/2000 SULLA REGOLARITA' CONTABILE

	Si esprime parere favore Parere negativo – vedi m		ne retro						
	Visto per l'assunzione dell'impegno di spesa:								
	Bil Tit		Interv	Cap					
	Imp								
X	La delibera non comporta impegno di spesa								
	Visto per l'accertamento dell'entrata:								
	Bil		Comp		Res				
	Tit								
	Cat	_ Ris		Cap		Accert.			
De	esio, lì16.04.2015	_	IL DIRIGEN	NTE AREA GEST	TIONE RISORSE				

Dr.ssa Nedda Manoni



Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE **CORTI ROBERTO** BASTA NICOLINA Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** Che la presente deliberazione: □ è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal ______, senza opposizioni come da registrazione del messo. □ E' stata trasmessa in elenco in data ______ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000; □ È divenuta esecutiva il ______ in quanto: sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 -comma 1 - T.U.E.L. 267/2000) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000) IL SEGRETARIO GENERALE Desio, lì